

UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

verona.vigilidelfuoco@usb.it

Lett. Amm. del 03/02/17

03/02/2017

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ing. Gioacchino **GIOMI**

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali

Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Al Direttore Regionale Veneto

Ing. Fabio **DATTILO**

Al Comandante VV.F. Verona

Ing. Michele DE VINCENTIS

e.p.c. Al Sottosegretario di Stato all'Interno

Dott. Giampiero BOCCI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco

Prefetto Bruno FRATTASI

Oggetto: dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - volontà di promuovere lo sciopero provinciale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche

Gentili in indirizzo,

La scrivente Organizzazione Sindacale, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale del Comando Provinciale di Verona, chiede l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore. Il ricorso alla mobilitazione del personale Vigili del Fuoco, che si riserva di promuovere lo sciopero provinciale della categoria, è determinato:



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

verona.vigilidelfuoco@usb.it

Lett. Amm. del 03/02/17

- -a seguito di denuncia di mancata trasparenza e mancati riscontri degli invii in missione del personale del comando di Verona, del sistematico mancato inserimento del personale delle sedi periferiche nell'organico della colonna mobile provinciale inviato in data 10 dicembre 2016;
- -a seguito dell'incontro odierno con tutte le OO.SS. inerente gli avvicendamenti nell'Emergenza sisma del Centro Italia in cui non è stato fornito un esaustivo e nominativo elenco di personale che ha dato la propria disponibilità ad andare nelle zone terremotate;
- -a seguito del mancato elenco del personale che è stato una o più volte inviato in missione.
- -riscontrato che nel resoconto tabellare fornito non sono stati conteggiati gli autisti dei funzionari inviati in missione,
- -constatato che in questo comando si dà facoltà agli stessi funzionari di scegliersi il proprio autista per l'invio in missione mentre tale opportunità è negata a tutto il resto del personale operativo;
- -rilevato che a tutto il personale non sono date pari opportunità lavorative e remunerative;
- -considerato che non sono stati forniti dati dettagliati sui richiami in servizio straordinario del personale in salto turno programmato e della frequenza degli stessi ripartiti nei vari turni e sedi di servizio;
- -constatato che la massima penalizzazione nell'effettuare sostituzioni di personale viene inflitta al personale delle sedi periferiche poiché non presenti nelle colonne mobili e chiamati comunque a sostituire il personale della sede centrale.

Per i motivi sopra descritti si dichiara lo stato di agitazione della categoria e conseguentemente si chiede alle Autorità in indirizzo l'attivazione della procedura della prima fase di conciliazione preventiva.

COORDINAMENTO PROV.LE USB VV.F. VERONA